



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Deliberazione del Consiglio Metropolitanano

N. 27 del 27/04/2022

Classifica: 004.07

(Proposta 33/2022)

Oggetto APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE ANNO 2021, AI SENSI DEGLI ART. 227 DEL D.LGS. N. 267/2000 E 45 DEL VIGENTE REGOLAMENTO DI CONTABILITA' DELL'ENTE

<i>Ufficio proponente</i>	DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE E SERVIZI INFORMATIVI
<i>Dirigente/ P.O</i>	Dott. Rocco Conte
<i>Consigliere delegato</i>	BRENDA BARNINI

Presiede: **BRENDA BARNINI**

Segretario: **PASQUALE MONEA**

Il giorno **27 aprile 2022** il Consiglio Metropolitanano di Firenze si è riunito in **SALA QUATTRO STAGIONI - PALAZZO MEDICI RICCARDI**

Sono presenti i Sigg.ri:

NARDELLA DARIO	Assente	FRATINI MASSIMO	Presente
BAGNI ANGELA	Presente	GANDOLA PAOLO	Presente
BARNINI BRENDA	Presente	GEMELLI CLAUDIO	Presente
CARPINI ENRICO	Presente	CAPPELLETTI CECILIA	Presente
FALLANI SANDRO	Presente	MARINI MONICA	Presente
ARMENTANO NICOLA	Presente	PERINI LETIZIA	Presente
BONANNI PATRIZIA	Presente	SCIPIONI ALESSANDRO	Presente
CASINI FRANCESCO	Presente	TRIBERTI TOMMASO	Presente
CUCINI GIACOMO	Presente	MAZZI ALESSANDRA	Assente
FALCHI LORENZO	Presente		

La Sindaca, assistita dal Segretario constatato il numero legale, nomina scrutatori i Sigg.ri: Bagni, Perini, Scipioni

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Richiamato il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs n. 267/00), così come modificato dai D. Lgs n. 118/2011 e n. 126/2014 che, al Titolo VI *“Rilevazione e dimostrazione dei risultati di gestione”*, disciplina le modalità di rendicontazione della gestione degli Enti Locali;

Preso atto di quanto disposto dagli articoli 227 e successivi del D.Lgs. n. 267/00 relativi al Rendiconto della gestione;

Visto il vigente Regolamento di contabilità, approvato dal Consiglio Metropolitan con la Deliberazione n. 4 del 15/01/2020, che stabilisce le modalità ed i termini per la predisposizione del Rendiconto comprendente i risultati della gestione finanziaria e patrimoniale;

Richiamato l'art 45 del vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente che disciplina l'approvazione del rendiconto della gestione ed, in particolare, i commi 1 e 3, che prevedono testualmente quanto segue:

"1. Lo schema di rendiconto della gestione completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa e dai principi contabili applicati, una volta approvato dal Sindaco è subito trasmesso all'Organo di revisione, che dovrà rendere la relazione ed il parere di competenza nei termini di cui al comma 4 del successivo art. 59.

3. Il Consiglio provvede all'adozione del rendiconto della gestione e alla successiva approvazione entro i termini di legge, previa acquisizione del parere della Conferenza metropolitana che si esprime con i voti e maggioranze previste nello Statuto.....";

Visto lo schema del rendiconto della gestione anno 2021, già approvato dal Sindaco Metropolitan con proprio provvedimento, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del vigente Regolamento di Contabilità;

Dato atto che il Rendiconto della Gestione 2021 comprende:

1. il conto di cassa del Tesoriere e degli altri agenti contabili presentati ai sensi dell'art. 93, comma 2, del D.Lgs n. 267/00 di cui alle Determinazioni dirigenziali indicate nel presente provvedimento contenenti per ciascun agente contabile la parificazione dei conti presentati con le scritture contabili dell'Ente;
2. il conto del bilancio sui modelli predisposti secondo lo schema *“allegato 10”* di cui al Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

Dato altresì atto che:

- il **conto del bilancio** dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel Bilancio annuale di previsione e si conclude con la dimostrazione del risultato contabile di gestione e con quello contabile di amministrazione, in termini di avanzo, pareggio o disavanzo ed è comprensivo del **conto economico**, che evidenzia i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente secondo criteri di competenza economica e dello **stato patrimoniale** che rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso rispetto alla consistenza iniziale;
- il rendiconto della gestione è accompagnato dalla **relazione dell'Organo di Revisione** contenente l'attestazione sulla corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché rilievi, considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione (art. 239, comma 1, lett. "d", D.Lgs. 267/00);

Ritenuto necessario, ai sensi degli articoli 93 (comma 2), 226 (comma 1) e 233 del D.lgs 267/00 e del Titolo V (articoli da 26 a 28) del vigente Regolamento di Contabilità, approvare la parificazione del conto del Tesoriere e degli altri agenti contabili e dei consegnatari dei beni mobili e delle azioni relativi all'esercizio 2021;

Considerato che con la **Deliberazione n. 117 del 23/12/2020** il Consiglio Metropolitanò approvò il Bilancio di Previsione 2021/2023;

Richiamati i seguenti atti:

- **l'Atto del Sindaco metropolitano n. 1 del 7/01/21**, di approvazione della **var. n. 1/S/2021** al BP 2021-2023, che confermava le var. n. 14/S/2020 e 15/D/2020 al BP 2020-2022, approvate con l'Atto del Sindaco metropolitano n. 53 del 23/12/20 e con la Determinazione n. 2585 del 31/12/20, ed approvava un'urgente variazione agli stanziamenti di cassa del BP 2021-2023, annualità 2021, per garantire nel 2021 la prosecuzione della normale attività di pagamento dell'Ente (variazione adottata ai sensi delle lett. "d" ed "e", c. 5 bis, art. 175 del Tuel);
- **l'Atto del Sindaco metropolitano n. 7 del 25/01/21** di approvazione della **var. n. 2/C/2021** al BP 2021-2023, adottata ai sensi del c. 4, art. 175 del TUEL, con cui veniva peraltro aggiornato l'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/20 ai sensi del c. 3 quater, art. 187, del TUEL (atto poi ratificato con la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 1 del 10/02/21);

- **la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 6 del 03/03/21** di approvazione della **var. n. 3/C/2021** al BP 2021-2023 e di aggiornamento dell'avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/20;
- **l'Atto del Sindaco metropolitano n. 15 del 26/02/21** con cui venne approvato il riaccertamento ordinario dei residui ed anche la **var. n. 4/S/2021** al BP 2021/2023 (per quanto attiene alla numerazione della variazione di bilancio, si precisa che alla data in cui venne firmato l'Atto n. 15/2021, da parte del Sindaco metropolitano, era già stato avviato l'iter, più lungo, di approvazione da parte del Consiglio della var. n. 3/C/2021 al BP 2021-2023, motivo per cui quest'ultima variazione venne approvata con provvedimento adottato in data successiva all'Atto del Sindaco metropolitano n. 15/2021);
- **la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 29 del 28/04/21** di approvazione del **Rendiconto dell'esercizio 2020**;
- **la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 30 del 28/04/21** avente per oggetto l'approvazione della **var. n. 5/C/2021** al BP 2021-2023 ai sensi del c. 2, art. 175 del Tuel;
- **l'Atto del Sindaco metropolitano n. 32 del 03/05/21** con cui venne approvata una variazione finanziaria al PEG 2021-2023 (**var. di bilancio n. 6/S/2021** al BP 2021-2023);
- **la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 44 del 26/05/21** con cui venne approvata una variazione di competenza 2021-2023 e di cassa 2021 ai sensi del c. 2, art. 175, del TUEL (da intendersi come **var. n. 7/C/2021** al BP 2021-2023 e non come var. n. 6/C/2021 al BP 2021-2023, come invece erroneamente indicato nell'oggetto del provvedimento stesso);
- **l'Atto del Sindaco metropolitano n. 36 del 31/05/21** con cui venne approvata una variazione finanziaria al PEG 2021-2023 (**var. di bilancio n. 8/S/2021** al BP 2021-2023);
- **la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 60 del 28/07/21** avente per oggetto "*BP 2021-2023: Primo controllo e salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi degli articoli 147 quinquies e 193 del Tuel - Assestamento generale ai sensi dell'art. 175, c.8, del Tuel - Var. n. 9/C/2021 al BP 2021-2023 ai sensi del c. 2, art. 175, del Tuel*";
- **l'Atto del Sindaco metropolitano n. 41 del 30/07/21** con cui venne approvata una variazione finanziaria al PEG 2021-2023 (**var. di bilancio n. 10/S/2021** al BP 2021-2023);
- **la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 79 del 13/10/21** con cui venne approvata, ai sensi del c. 2, art. 175, del Tuel, la **var. n. 11/C/2021** al BP 2021-2023 ed effettuato un secondo controllo e salvaguardia degli equilibri di bilancio 2021-2023 ai sensi degli articoli 147-quinquies e 193 del Tuel;

- **l'Atto del Sindaco metropolitano n. 48 del 22/10/21** con cui venne approvata la variazione finanziaria n. 5 al PEG 2021-2023 ed al piano delle performance 2021-2023 (**var. di bilancio n. 12/S/2021** al BP 2021-2023);
- **la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 89 del 29/11/21** con cui venne approvata, ai sensi del c. 2, art. 175, del Tuel, la **var. n. 13/C/2021** al BP 2021-2023;
- **l'Atto del Sindaco metropolitano n. 54 del 01/12/21** con cui venne approvata una variazione finanziaria al PEG 2021-2023 (**var. di bilancio n. 14/S/2021** al BP 2021-2023);
- **l'Atto del Sindaco metropolitano n. 55 del 09/12/21** con cui venne approvato un prelievo dal fondo di riserva ordinario e dal fondo di riserva di cassa ai sensi degli articoli 166 e 176 del Tuel (**var. di bilancio n. 15/S/2021** al BP 2021-2023);
- **l'Atto del Sindaco metropolitano n. 57 del 15/12/21** con cui è venne approvata l'ultima variazione finanziaria al PEG 2021-2023 (**var. di bilancio n. 16/S/2021** al BP 2021-2023);
- **la Determinazione n. 2865 del 22/12/2021** con cui il Dirigente dei Servizi Finanziari approvò, ai sensi dell'art. 175 del TUEL, comma 5-quater, lett. "b", la **var. n. 17/D/2021** al BP 2021-2023 (variazioni al FPV);

Dato atto che con i seguenti provvedimenti è stata effettuata la **verifica sul permanere degli equilibri** del Bilancio 2021-2023, ai sensi degli articoli 147 quinquies e 193 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267:

- **Delibera del Consiglio metropolitano n. 60 del 28/07/2021** (di approvazione della variazione n. 9/C/2021 al BP 2021-2023) – prima verifica;
- **Delibera del Consiglio metropolitano n. 79 del 13/10/2021** (di approvazione della variazione n. 11/C/2021 al BP 2021-2023) – seconda verifica;

Richiamato l'Atto del Sindaco metropolitano n. 8 del 1/03/2022, ad oggetto *“Riaccertamento ordinario dei residui e variazione al FPV Esercizi 2021-2022 – Approvazione della variazione n. 4/S/2022 al BP 2022-2024”*, con cui il Sindaco ha provveduto ad approvare:

- **il riaccertamento ordinario** complessivo alla data del 31/12/2021 dei residui attivi e passivi riferiti all'esercizio 2021 e precedenti ai sensi dell'art. 46 del vigente Regolamento di Contabilità (si segnala che, in sede di riaccertamento ordinario, si è anche proceduto, ai sensi del punto 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, a stralciare crediti ritenuti di dubbia e difficile esazione, accertati fino all'esercizio 2017, per un totale di 5.295.283,79 Euro, con conseguente riclassificazione del credito nello Stato Patrimoniale);

- **il fondo pluriennale vincolato** risultante a seguito delle suddette operazioni di riaccertamento;
- **l'immediata reiscrizione di tale fondo sulla competenza 2022** con i relativi impegni già assunti, ai sensi dei principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, variando conseguentemente il Bilancio di previsione 2022;
- **la conseguente variazione di bilancio n. 4/S/2022 al BP 2022-2024** comprendente sia le variazioni di competenza, riferite alle variazioni di esigibilità del FPV (annualità 2021 e 2022), che le variazioni di cassa 2022;

Vista la risposta fornita da Arconet in data 24/03/17, di seguito riportata, rispetto ad uno specifico quesito formulato in merito all'obbligatorietà o meno per gli Enti di approvare, conseguentemente al riaccertamento ordinario dei residui, delle variazioni di bilancio per l'adeguamento dagli stanziamenti di cassa riferiti all'esercizio precedente ormai chiuso:

Domanda:

L'articolo 3, comma 4, del D.lgs n. 118 del 2011 prevede che nell'ambito dell'annuale attività di riaccertamento ordinario dei residui, "le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate sono effettuate con provvedimento amministrativo". In occasione del riaccertamento ordinario dei residui, l'attività di reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili, richiede anche le variazioni degli stanziamenti di cassa dell'esercizio precedente?

Risposta:

Con riferimento al quesito posto si rappresenta che nell'ambito del riaccertamento ordinario dei residui, le variazioni degli stanziamenti di cassa dell'esercizio precedente, comprese quelle dirette ad evitare che gli stanziamenti definitivi di cassa siano inferiori alla sommatoria degli stanziamenti di competenza e dei residui, non rientrano nella definizione di variazioni "necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate". Anche le procedure di acquisizione dei rendiconti alla BDAP non prevedono il controllo della coerenza delle previsioni definitive di cassa, che invece è effettuato in automatico con riferimento al bilancio di previsione. E' invece necessario verificare la coerenza degli stanziamenti di cassa dell'esercizio successivo che, a seguito della reimputazione degli impegni, potrebbero non essere adeguati e non consentire il pagamento delle obbligazioni esigibili dell'ente. In ogni caso, l'eventuale incapienza degli stanziamenti di cassa del nuovo esercizio derivante dal riaccertamento ordinario non costituisce una incongruenza contabile degli stanziamenti;

Ritenuto, quindi, conseguentemente al riaccertamento ordinario, di non dover, pertanto, variare gli stanziamenti di cassa riferiti all'annualità 2021;

Precisato che, conseguentemente al riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2021, sono state invece autorizzate le necessarie variazioni agli stanziamenti di cassa riferite all'annualità 2022 del BP 2022-2024 con il già richiamato Atto del Sindaco metropolitano n. 8 del 1 marzo 2022, di approvazione della variazione n. 4/S/2022 al BP 2022-2024;

Ricordato che nel 2021 sono stati **riconosciuti** dal Consiglio Metropolitano, ai sensi dell'art. 25 del vigente Regolamento di Contabilità, **debiti fuori bilancio** per complessivi **257.214,63 euro**, tutti derivanti da sentenze esecutive (art. 194 del Tuel, comma 1, lett. "a") con le seguenti Deliberazioni:

- **Deliberazione del C.M. n. 5 del 10/02/2021** per complessivi 145.158,77 Euro;
- **Deliberazione del C.M. n. 9 del 31/03/2021** per complessivi 9.127,41 Euro;
- **Deliberazione del C.M. n. 58 del 23/06/2021** per complessivi 43,00 Euro;
- **Deliberazione del C.M. n. 72 del 29/09/2021** per complessivi 23.050,66 Euro;
- **Deliberazione del C.M. n. 81 del 13/10/2021** per complessivi 1.736,61 Euro;
- **Deliberazione del C.M. n. 90 del 29/11/2021** per complessivi 76.718,74 Euro;
- **Deliberazione del C.M. n. 108 del 22/12/2021** per complessivi 1.379,44 Euro;

Precisato che al 31/12/2021 non risultavano debiti fuori bilancio da riconoscere;

Dato atto che un'ulteriore verifica sulle partite pregresse, di nuova e vecchia segnalazione, nonché sulla presenza o meno di eventuali debiti fuori bilancio, da portare al riconoscimento consiliare, è poi stata effettuata anche a seguito della **nota prot. int. n. 248 del 26/01/2022** del Dirigente del Servizio Finanziario, che è stata trasmessa a tutte le Direzioni dell'Ente ai fini della predisposizione del conto consuntivo 2021 ed, in particolare, dell'esatta quantificazione della somma da accantonare a fondo contenzioso nell'avanzo di amministrazione accertato al 31/12/2021;

Dato altresì atto che in questa sede, di approvazione del Rendiconto 2021, **si è proceduto, a fronte delle partite pregresse segnalate dalle Direzioni** competenti in risposta alla già richiamata nota prot. int. n. 248 del 26/01/2022 del Dirigente del Servizio Finanziario **per complessivi 170.995.832,84 euro, ad accantonare** (come meglio anche risulta nel capitolo dell'avanzo della Relazione al Consuntivo) **una quota parte dell'avanzo di amministrazione libero risultante al 31/12/2021 pari a complessivi 7.629.586,33 euro**, di cui 4.653.510,05

euro nel fondo contenzioso per cause giudiziali e 2.976.076,28 euro tra gli altri accantonamenti per cause stragiudiziali, secondo il seguente dettaglio:

Partite pregresse	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ 2021
Ex Direzione Sviluppo Economico (somme richieste per preteso incarico consulenza)	47.970,00
Viabilità (contestata debenza canoni COSAP) esigibile 2021	52.000,00
Edilizia (riserve su appalto)	300.000,00
Viabilità (riserve appalto lavori SR 429)	3.000.000,00
Riserve su appalto - perfetti ricasoli Mezzana	600.000,00
TRIB FI RG 11409/2018 danni da frana	20.000,00
Casse di espansione Fibbiana - Espropri	70.000,00
Lavori di manutenzione ordinaria e/o straordinaria delle opere stradali di proprietà o in uso della CMFI	247.043,65
Contenzioso per cessione crediti	23.443,81
Risarcimento danni per inadempienze contrattuali - Tribunale di Firenze – R.G. 5916/2021	281.036,52
TRIB FI RG 11693/2020 danni da fauna selvatica	12.016,07
<i>Totale somme accantonate nel fondo contenzioso per cause giudiziali</i>	4.653.510,05
<i>Totale somme accantonate negli altri accantonamenti per cause stragiudiziali</i>	2.976.076,28
Totale accantonato in avanzo 2021 per partite pregresse	7.629.586,33

Precisato che ai suddetti accantonamenti nell'avanzo di amministrazione al 31/12/2021 è da aggiungersi un'ulteriore partita pregressa di euro 122.285,97 riferita ad una causa giudiziale finanziata in conto residui;

Ritenuto, in considerazione di quanto sopra, di dover così quantificare in **7.751.872,30 euro il fondo contenzioso 2021;**

Richiamato l'art. 14 del vigente Regolamento di contabilità, che prevede testualmente al comma 1 che *"L'ente verifica periodicamente in sede di Bilancio di Previsione, in sede di salvaguardia degli equilibri e in sede di rendicontazione il fondo contenzioso la cui congruità dovrà essere asseverata dall'organo di revisione su proposta dei dirigenti di riferimento. I dirigenti e l'avvocatura dell'ente dovranno relazionare in merito all'andamento del contenzioso, e riferire al*

Collegio esponendo una diagnosi ed una prognosi anche in termini finanziari sull'esito del contenzioso e dell'iter processuale del contenzioso e delle date delle successive udienze";

Precisato che il fondo contenzioso 2021, sulla cui quantificazione l'Organo di revisione ha espresso in data 10/03/2022 il proprio parere di congruità favorevole ai sensi dell'art. 239 del Tuel e del principio contabile applicato di cui all'Allegato 4/2 del D.Lgs n. 118/2011, ammonta complessivamente a **7.751.872,30 euro**, di cui 7.629.586,33 euro trovano copertura nell'avanzo di amministrazione accertato al 31/12/2021 (4.653.510,05 euro nel fondo contenzioso e 2.976.076,28 euro tra gli altri accantonamenti) e 122.285,97 euro in conto residui;

Ricordato che la consistenza iniziale del **fondo di riserva** (rif. Bil. 515/0), come determinato in sede di approvazione del BP 2021-2023 (con Deliberazione del C.M. n. 117 del 23/12/2020), ammontava, per l'annualità 2021, a 1.500.000,00 Euro (stanziamento di sola competenza 2021) e rientrava nei limiti previsti dall'art. 166 del Tuel, come modificato dal D.lgs n. 118/2011, dal Dl n. 174/2012 ed, in ultimo, dal D.lgs n. 126/2014;

Ricordato altresì che il fondo di riserva di cassa (rif. Bil. 516/0) iniziale ammontava sull'annualità 2021 del BP 2021-2023 a 1.500.000,00 euro (stanziamento di sola cassa 2021 ed importo nei limiti di cui al comma 2 quater, art. 166, del Tuel, introdotto dal D.lgs n. 118/2011, come modificato dal D.lgs n. 126/2014 – non inferiore allo 0,2% delle spese finali);

Precisato che il fondo di riserva ordinario (rif. Bil. 515/0) è stato rideterminato in diminuzione nella misura di 339.127,83 euro per effetto della Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 60 del 28/07/2021, di approvazione della variazione n. 9/C/2021 al BP 2021-2023, al fine di finanziare, in pari misura, il fondo società partecipate;

Precisato altresì che, con l'Atto del Sindaco metropolitano n. 55 del 09/12/2021, è stato autorizzato, ai sensi degli articoli 166 e 176 del Tuel, un prelievo, sia in termini di competenza che di cassa, dal fondo ordinario di riserva e dal fondo di riserva di cassa per complessivi 564.500,00 euro al fine di finanziare sul BP 2021-2023, annualità 2021, maggiori spese del piano OO.PP ed anche in ambito culturale;

Dato atto che il **fondo di riserva ordinario** ed il **fondo di riserva di cassa** chiudono pertanto con una **disponibilità residua al 31/12/2021** pari, rispettivamente, a **596.372,17 euro** e **935.500,00 euro**;

Richiamate le sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017, n. 252 del 2017 e n. 101 del 2018, che, di fatto, hanno smantellato l'architettura del pareggio, censurando le limitazioni imposte dalla Legge n. 243/2012 all'utilizzo dell'avanzo, senza però nulla dire rispetto al debito;

Vista la legge di bilancio 2019 (legge n. 145 del 30/12/2018, pubblicata sulla G.U n. 302 del 31/12/2018, S.O. n. 62), ed, in particolare, i commi da 819 a 826 che, in attuazione delle sopra richiamate sentenze della Corte Costituzionale, hanno sancito il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e, più in generale, delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio di cui al D.lgs n. 118/2011, riconoscendo pertanto anche la piena rilevanza del debito ed andando, in questo modo, oltre il giudicato costituzionale;

Vista altresì la delibera n. 20/2019 della Sezioni riunite della Corte dei Conti, con la quale i giudici contabili, ritenendo la legge n. 243/2012 una legge "rinforzata" e, quindi, non modificabile dalla legge n. 145/2018, hanno espresso il seguente principio: *"gli enti territoriali hanno l'obbligo di rispettare l'equilibrio sancito dall'art. 9, commi 1 e 1-bis, della legge n. 243/2012, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art. 10, comma 3, legge n. 243/2012), da interpretare secondo i principi di diritto enucleati dalla Corte Costituzionale, fermo rimanendo anche l'obbligo degli stessi enti territoriali di rispetto degli equilibri finanziari complessivi prescritti dall'ordinamento contabile di riferimento e delle altre norme di finanza pubblica che pongono limiti, qualitativi o quantitativi, all'accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento"*;

Dato quindi atto che, secondo i suddetti giudici contabili, gli enti territoriali hanno l'obbligo di rispettare, oltre agli equilibri previsti dal D.lgs. n. 118/2011 (saldo fra il complesso delle entrate e il complesso delle spese), anche il pareggio di bilancio fissato dall'articolo 9, commi 1 e 1-bis, della Legge n. 243/2012, quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento;

Richiamata poi la **Circolare n. 5/2020 della Ragioneria Generale dello Stato** (prot n. 36737 del 9/03/2020) avente per oggetto *"Chiarimenti sulle regole di finanza pubblica per gli enti territoriali, di cui agli articoli 9 e 10 della legge 24 dicembre n. 243"*;

Precisato che la Ragioneria Generale dello Stato, con la suddetta Circolare n. 5/2020, ha chiarito che:

- l'articolo 9 della legge n. 243/2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo di avanzi, senza fondo pluriennale vincolato e senza debito), in coerenza con le citate sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, deve essere

rispettato dall'intero comparto a livello regionale e nazionale, anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito (il rispetto del citato art. 9 è verificato ex ante, a livello di comparto, dalla RGS per ogni esercizio di riferimento e per tutto il triennio, sulla base delle informazioni dei bilanci di previsione, trasmesse dagli enti territoriali alla banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche - BDAP);

- **i singoli enti sono, invece, tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri previsti dal D.lgs n. 118/2011, così come previsto dall'art. 1, comma 821, della Legge n. 145/2018, ossia il saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, fondo pluriennale vincolato e debito** (gli enti si considerano, pertanto, in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo - tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione, previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. n. 118 del 2011);

Richiamata altresì la successiva **Circolare n. 8 del 15/03/2021** della **Ragioneria Generale dello Stato** con cui sono state fornite ulteriori precisazioni in merito a quanto sopra;

Richiamata infine la **Circolare n. 15 del 15/03/2022** con cui la **Ragioneria Generale dello Stato** ha verificato, a livello di comparto, quale presupposto per la legittima contrazione del debito ai sensi dell'art. 10 della Legge n. 243/2012, il rispetto degli equilibri di bilancio di cui all'art. 9 della medesima legge sia ex ante (con riferimento ai dati previsionali consolidati riferiti al triennio 2021-2023) che ex post (con riferimento ai dati consolidati dei rendiconti 2020);

Dato atto che la Ragioneria Generale dello Stato nella richiamata Circolare n. 15/2022 ha quindi ritenuto, in considerazione di quanto sopra, che gli enti territoriali osservino il presupposto richiesto dall'art. 10 della Legge n. 243/2012 per la legittima contrazione di operazioni di indebitamento nel biennio 2022-2023;

Visto il Decreto del 1 agosto 2019, pubblicato nella G.U. - Serie Generale - n. 196 del 22 agosto 2019, che ha individuato i tre seguenti saldi, che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio, a consuntivo, dei singoli Enti territoriali:

- W1 - Risultato di competenza;
- W2 - Equilibrio di bilancio;
- W3 - Equilibrio complessivo;

Precisato che i singoli Enti territoriali hanno l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo e di tendere altresì al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta

l'effettiva capacità di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli e degli accantonamenti di bilancio;

Accertato, sulla base delle risultanze del conto consuntivo 2021, la cui approvazione è oggetto del presente provvedimento, **il rispetto nell'anno 2021 degli equilibri previsti dal D.lgs n. 118 del 2011**, risultando, infatti, quanto segue (per maggiori dettagli, si rinvia all'**Allegato "A"** al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale):

- Risultato di competenza W1 pari a 46.668.823,76 euro;
- Equilibrio di bilancio W2 pari a 18.892.199,99 euro;
- Equilibrio complessivo W3 pari a 19.992.493,82 euro;

Ricordato che, in attuazione di quanto previsto al punto 10.6 del principio contabile applicato, concernente la contabilità finanziaria, venne, da prima, quantificata, **in via provvisoria**, con la **Determinazione del Dirigente dei Servizi Finanziari n. 25 del 12/01/2015**, in **26.885.162,71 euro** la **giacenza di cassa vincolata al 01/01/2015**, dandone comunicazione all'Ente Tesoriere con **nota prot. n. 42472 del 23/01/2015**;

Ricordato altresì che, con la successiva **Determinazione del Dirigente dei Servizi Finanziari n. 388 del 18/03/2015**, venne poi **quantificata, in via definitiva**, come peraltro espressamente richiesto dal suddetto principio contabile, in **37.651.521,41 euro detta giacenza di cassa vincolata al 01/01/2015**, dandone comunicazione all'Ente Tesoriere con **nota prot. n. 148998 del 20/03/2015**;

Considerato che tutti i mandati e le reversali emesse dal 01/01/2015 sono state trasmessi all'Ente Tesoriere con la specifica del vincolo, ove dovuto, ai sensi degli articoli 180, comma 3, lettera "d" e 185, comma 2, lettera "i" del Tuel;

Considerato altresì che l'Ente Tesoriere ha provveduto a decorrere dal 01/01/2015, ai sensi di quanto previsto al punto 10.2 del già richiamato principio contabile applicato, a distinguere la liquidità dell'Ente in parte libera ed in parte vincolata;

Dato atto che nel 2021 non sono stati utilizzati incassi vincolati per il pagamento di spese correnti;

Dato altresì atto che il **fondo di cassa finale al 31/12/2021** ammonta a **216.630.770,34 euro**, di cui **74.317.804,58 euro sono di cassa vincolata e 142.312.965,76 euro sono di cassa libera**, secondo il seguente dettaglio:

Dettaglio saldi per vincoli	Saldo al 01/01/2021	Reversali emesse 2021	Mandati emessi 2021	Saldo al 31/12/2021
9084 Vincolo Mutui Bei frutt	0,00	0,00	0,00	0,00
80 Vincolo banca Intesa rep 6571 Infr	199.794,20	0,00	0,00	199.794,20
82 Vincolo banca Intesa rep 6735 Infr	8.866,79	0,00	0,00	8.866,79
79 Infruttifero Rep 6570	313.858,19	0,00	0,00	313.858,19
306 CC.DD.PP F.do Rotativo Meucci	0,00	221.863,34	221.863,34	0,00
307 Mutuo ICS Campo Softball Mezzetta	155.455,99	0,00	138.370,66	17.085,33
308 Mutuo ICS Piscina Enriques I lotto	1.062.807,05	0,00	269.377,55	793.429,50
309 Mutuo ICS Piscina Enriques II lotto	1.368.747,72	0,00	0,00	1.368.747,72
302 Mutuo nuovo campo sportivo Ist Vasari	24.002,40	0,00	24.002,39	0,01
303 Mutuo nuova palestra Ist Cecchi	279.434,47	0,00	17.924,85	261.509,62
304 Mutuo nuovi spogliatoi campo Rugby	879.818,84	0,00	363.361,88	516.456,96
305 Mutuo adeguamento piscina da Vinci	1.392.413,45	0,00	254.640,22	1.137.773,23
Totale vincolato per prestiti	5.685.199,10	221.863,34	1.289.540,89	4.617.521,55
301 Somme vincolate per legge e trasf.	60.172.095,12	62.632.696,05	53.104.508,14	69.700.283,03
Totale vincoli	65.857.294,22	62.854.559,39	54.394.049,03	74.317.804,58
Cassa Libera	135.748.733,35	141.923.278,24	135.359.045,83	142.312.965,76
Totale	201.606.027,57	204.777.837,63	189.753.094,86	216.630.770,34

Precisato che tutte le somme vincolate di cui sopra sono giacenti presso Banca d'Italia, non risultando più alcuna somma vincolata presso il Tesoriere;

Ricordato che sono state quantificate le **somme non soggette ad esecuzione forzata**, ai sensi dell'art. 159 del Tuel, del **primo semestre 2021** (con **Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 113 del 23 dicembre 2020**), del **secondo semestre 2021** (con l'**Atto del Sindaco metropolitano n. 38 del 28 giugno 2021**) e le **somme a destinazione vincolata per il 2021** ai sensi degli articoli 195 e 222 del Tuel (con la **Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 112 del 23 dicembre 2020**);

Dato atto che i suddetti provvedimenti sono stati trasmessi all'Ente Tesoriere, tramite il messo metropolitano, per gli adempimenti conseguenti;

Rilevato che sono allegati al rendiconto ai sensi dell'art. 227, comma 5 del D.Lgs. 267/00 e successive modificazioni i seguenti documenti:

- a) la relazione della Gestione (art. 151, comma 6, D.Lgs. 267/00);
- b) la relazione dei Revisori dei Conti (art. 239, comma 1, lettera "d", D.Lgs. 267/00);
- c) il piano degli indicatori di Bilancio

e che al conto del bilancio è annessa la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. del 18 febbraio 2013), contenuta nella Relazione sulla Gestione, e rilevato che tali parametri risultano tutti conformi;

Viste le risultanze finali del Rendiconto 2021 rispetto alle previsioni assestate che sono determinate come evidenziato nelle seguenti tabelle:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	3.427.189,44
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1,00 - 2,00 - 3,00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	166.294.404,68 730.573,87
C) Entrate Titolo 4,02,06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1,00 - Spese correnti <i>- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>	(-)	130.248.410,07 32.109,75
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	852.531,46
E) Spese Titolo 2,04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4,00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	1.372.936,08 752.633,39
F2) Fondo anticipazioni di liquidita'	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1+E-E1-F1-F2)		37.247.716,51
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.737.744,61 22.059,52
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	14.495,70 14.495,70
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(=)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)		38.999.956,82
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	9.514.437,35
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	1.982.270,65
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		27.503.248,82
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-1.100.293,83
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		28.603.542,65

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	27.667.451,71
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	83.702.325,09
R) Entrate titoli 4,00-5,00-6,00	(+)	32.133.186,67
C) Entrate Titolo 4,02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	14.495,70
S1) Entrate Titolo 5,02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5,03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5,04 relative a Altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2,00 - Spese in conto capitale	(-)	44.294.235,19
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	91.525.365,64
V) Spese Titolo 3,01 per Acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2,04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2,04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R+C+I+S1+S2+T+L+M+U+U1+V+E+E1)		7.668.866,94
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	16.279.915,77
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-8.611.048,83
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-8.611.048,83

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attivita' finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		46.668.823,76
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	9.514.437,35
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	18.262.186,42
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		18.892.199,99
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	-1.100.293,83
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		19.992.493,82

Saldo corrente ai fini della copertura degli Investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		38.999.956,82
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidita'	(-)	1.705.634,86
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	9.514.437,35
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(+)	-1.100.293,83
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	1.982.270,65
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		26.897.907,79

Ricordato che, in attuazione dei suddetti nuovi principi contabili, si è proceduto, a partire dall'esercizio 2012, alla costituzione di **un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità**, che si ridetermina ora, in sede di conto Rendiconto 2021, prudenzialmente **in euro 28.913.694,21**, per il calcolo del quale si rimanda all'apposito capitolo della Relazione;

Richiamati, in sintesi, i seguenti dati e considerazioni rilevati dalla Relazione allegata al presente atto:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1 gennaio				201.606.027,57
RISCOSSIONI	(+)	17.572.603,71	187.205.233,92	204.777.837,63
PAGAMENTI	(-)	27.972.565,22	161.780.529,64	189.753.094,86
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			216.630.770,34
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			216.630.770,34
RESIDUI ATTIVI	(+)	35.406.892,01	27.491.586,23	62.898.478,24
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	3.177.701,54	30.404.280,50	33.581.982,04
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			852.531,46
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			91.525.365,64
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			153.569.369,44

Dato atto che il risultato dell'esercizio 2021 evidenzia l'equilibrio finanziario complessivo e della situazione economica del bilancio sia per la gestione di competenza 2021 che per la gestione del conto residui, come analiticamente illustrato dalla relazione della gestione elaborata ai sensi dell'art. 151, comma 6, del D.Lgs. 267/00;

Preso atto che l'avanzo di amministrazione al 31/12/2021 ammonta complessivamente a 153.569.369,44 Euro, come meglio risulta dal prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione al 31/12/2021, redatto conformemente ai nuovi principi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011, incluso nell'**Allegato "A"**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che, a fronte dei 153.569.369,44 euro di avanzo di amministrazione al 31/12/2021, la destinazione dello stesso è la seguente:

FCDE	28.913.694,21
Fondo Contenzioso	4.653.510,05
Fondo società partecipate	472.255,15
Altri accantonamenti	3.828.704,00
Totale accantonato	37.868.163,41
Avanzo Libero	49.369.976,10
Avanzo Vincolato	44.777.974,66
di cui:	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	5.904.851,85
Vincoli derivanti da trasferimenti	29.126.238,43

Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	9.746.884,38
Avanzo destinato a investimenti	21.553.255,27
Totale complessivo	153.569.369,44

Dato pertanto atto che in questa sede, di approvazione del conto consuntivo 2021, si provvede ad **accantonare** e destinare complessivamente una quota dell'avanzo di amministrazione accertato al 31/12/2021 pari a complessivi **37.868.163,41 euro**, secondo il seguente dettaglio:

- 28.913.694,21 euro a fondo crediti dubbia esigibilità;
- 4.653.510,05 euro a fondo contenzioso;
- 472.255,15 euro a fondo società partecipate;
- 3.828.704,00 euro per altri accantonamenti;

così come dettagliato nella Relazione **allegato "B"** al presente atto;

Visto l'art. 10, comma 6-bis, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. "*Decreto Semplificazioni*"), in base al quale "*In considerazione degli effetti dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 l'esercizio 2020 non si computa nel calcolo del triennio ai fini dell'applicazione dell'articolo 14, comma 5, ne' ai fini dell'applicazione dell'articolo 21 del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175*";

Dato atto che si è ritenuto opportuno procedere ugualmente all'accantonamento di 339.127,83 euro (che sono un di cui della somma complessiva di 472.255,15 euro riportata nella tabella di cui sopra negli accantonamenti per società partecipate) a copertura della perdita registrata nell'esercizio 2020 dalla società Firenze Fiera spa in proporzione alla quota di partecipazione detenuta dall'Ente al fine di garantire la salvaguardia degli equilibri di bilancio dell'Ente;

Ricordato che nell'avanzo di amministrazione accertato al 31/12/2020 risultavano quote vincolate per legge, ai sensi dell'art. 106 del Dl n. 34/2020, per **11.845.166,79 euro**, che non sono state applicate al Bilancio di previsione 2021 ed a cui vanno ad aggiungersi **2.159.921,04 euro erogati a questa Amministrazione nell'esercizio 2021** sempre al fine di compensare la perdita di gettito e le maggiori spese, al netto dei risparmi, derivanti dalla situazione emergenziale per il COVID-19;

Ritenuto di poter quantificare, in questa sede di predisposizione del rendiconto della gestione 2021, sulla base del modello ministeriale di cui al decreto n. 273932 del 28/10/2021, da utilizzare per la certificazione da trasmettere alla RGS entro il prossimo 31 maggio 2022, nonché delle ulteriori indicazioni fornite dallo stesso MEF con varie FAQ dallo stesso pubblicate sul proprio sito internet istituzionale, in **10.832.034,18 euro** le **minori entrate** e, rispettivamente, in

1.560.915,61 euro ed in **1.985.117,33 euro** le **minori e le maggiori spese**, riferite all'anno **2021**, come conseguenti all'emergenza sanitaria in corso;

Ritenuto pertanto di dover così complessivamente **lasciare vincolata una quota dell'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2021 per euro 2.748.851,93 ai sensi dell'art. 106 del Dl n. 34/2020** (i 2.748.851,93 euro rappresentano, in particolare, un di cui della somma complessivamente vincolata in avanzo in base alle leggi ed ai principi contabili per complessivi 5.904.851,85 euro di cui alla tabella sopra riportata);

Dato atto che, per effetto del Dl n. 4 del 27/01/2022 (Decreto "Sostegni ter"), questa Amministrazione potrà utilizzare i 2.748.851,93 euro di cui sopra anche nell'esercizio 2022 per coprire l'eventuale perdita di gettito e le maggiori spese, al netto dei risparmi, che si dovessero registrare conseguentemente all'emergenza sanitaria da Covid 19 (entro il mese di maggio 2023 dovrà pertanto essere trasmessa alla RGS un'ulteriore certificazione circa le minori entrate e le maggiori/minori spese riferite all'esercizio 2022, come conseguenti alla suddetta emergenza sanitaria, e la regolazione dei rapporti con lo Stato è stata così conseguentemente spostata al 2023);

Visto il il prospetto delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi della Città Metropolitana nel corso del 2021, così come asseverato dall'Ufficio di Gabinetto e Consiglio (**Allegato "C"**);

Vista altresì la "**Conciliazione debiti/crediti con gli organismi partecipati**" redatta in conformità al dettato di cui all'art 11, c. 6, lettera "j") del D.Lgs. n. 118/2011, allegata al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale (**Allegato "D"**);

Considerato che gli **schemi di conto economico e stato patrimoniale** sono stati redatti tramite le scritture in partita doppia derivate direttamente dalle scritture rilevate in contabilità finanziaria, e viste le risultanze ivi contenute, frutto anche dei nuovi criteri che sono stati utilizzati per la valutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali, come dettagliato **nell'Allegato "E"** al presente atto;

Visto l'Allegato "F" contenente l' "**Elenco degli indirizzi internet di pubblicazione dei bilanci 2020 delle società e degli enti strumentali compresi nel Gruppo Amministrazione Pubblica**" della Città Metropolitana di Firenze, redatto ai sensi dell'art. 227, comma 5, lett. "a" del D. Lgs. n. 267/2000;

Richiamate:

- la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 85 del 12 novembre 2021 avente per oggetto l'aggiornamento del Gruppo Amministrazione Pubblica della Città Metropolitana di Firenze e del perimetro di consolidamento del gruppo ai fini della redazione del bilancio consolidato 2021, ai sensi dell'Allegato 4/4 al D. Lgs. 118/2011;
- la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 71 del 29 settembre 2021 con la quale è stato approvato il bilancio consolidato relativo all'esercizio 2020 del Gruppo Amministrazione Pubblica della Città Metropolitana di Firenze;

Visto l'Allegato "G" contenente il Piano degli Indicatori di Bilancio al Rendiconto 2021;

Richiamato il comma 859, art. 1, della legge di bilancio 2019 (legge n. 145/2018) che prevede l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di prevedere sul bilancio di previsione un accantonamento, in misura variabile, a Fondo garanzia debiti commerciali per gli enti che si dovessero trovare in una delle seguenti situazioni:

- se il debito commerciale residuo, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non si sia ridotto di almeno il 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente (purché sia superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio);
- se presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'art. 4 del D.lgs n. 231/2002;
- se l'ente non ha provveduto alla pubblicazione dell'ammontare complessivo dei debiti o non ha trasmesso alla piattaforma per la certificazione dei crediti le comunicazioni e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture ai sensi del comma 868, art. 1, della legge di bilancio 2019;

Richiamato altresì il comma 854, art. 1, della legge di bilancio 2020 (legge n. 160 del 27 dicembre 2019) che ha differito al 2021 l'applicazione delle sanzioni di cui al sopra citato comma 859;

Precisato che il **debito commerciale residuo al 31 dicembre 2021** di questa Amministrazione ammonta a **15.247,83 euro** e che tale dato è stato regolarmente comunicato alla PCC entro il 31/01/2022, ai sensi del comma 867, art. 1, della legge di bilancio 2019, previo allineamento delle risultanze della contabilità dell'ente a quelle della suddetta piattaforma;

Dato atto che nel 2021 sono stati ricevuti **documenti** per complessivi **71.227.912,38 euro** e che il **tempo medio ponderato di pagamento** ed il **tempo medio ponderato di ritardo** ammontano, rispettivamente, nel 2021, a **21 giorni** e **-9 giorni** (dati rilevati direttamente dalla PCC);

Precisato che questa Amministrazione ha sempre correttamente adempiuto a tutti gli obblighi di pubblicazione sia con riferimento all'indicatore di tempestività dei pagamenti che all'ammontare complessivo dei debiti ed al numero delle imprese creditrici;

Precisato altresì che tutte le comunicazioni e informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture sono state costantemente e regolarmente trasmesse dall'Ente alla PCC;

Dato atto che, essendo lo stock di debito commerciale al 31/12/2021, pari a 15.247,83 euro, inferiore a 121.484,60 euro, somma pari al 90% del debito commerciale residuo al 31/12/2020 (che, si ricorda, ammontava a 134.982,89 euro), l'Ente non è soggetto nel 2022 all'obbligo di accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali;

Precisato che le suddette sanzioni non avrebbero comunque trovato applicazione nel 2022 anche qualora il debito al 31/12/2021 fosse stato superiore ai 121.484,60 euro di cui sopra in quanto il dato dello stock del debito al 31/12/2021 risulta inoltre molto al di sotto della somma di 3.561.395,62 euro, pari al 5% di 71.227.912,38 euro (documenti ricevuti dall'Ente nel 2021, come rilevati automaticamente dalla PCC);

Ritenuto opportuno rinviare al paragrafo 25 dell'**Allegato "B"** al presente provvedimento per maggiori dettagli in merito all'indicatore annuale della tempestività dei pagamenti, all'ammontare complessivo dei pagamenti oltre la scadenza, all'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti ed ai tempi medi ponderati di pagamento;

Visto Allegato "H" al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contenente l'**elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo**;

Richiamato il DPR del 22/09/2014 (pubblicato sulla G.U. n. 265 del 14/11/2014) con cui vengono definiti gli schemi e le modalità di pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione dei dati relativi alle entrate ed alle spese dei bilanci preventivi e consuntivi;

Ritenuto di dover quindi procedere sulla base di quanto sopra, entro 30 giorni dall'approvazione del Rendiconto 2021, alla pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione dei dati di cui all'art. 5, secondo lo schema dell'Allegato 3 al DPR del 22/09/2014;

Visto il D.Lgs n.267/2000, ed in particolare, gli articoli dal 227 al 233;

Richiamato il vigente Regolamento di contabilità, approvato dal Consiglio metropolitano con la deliberazione n. 4 del 15/01/2020 ed, in particolare, l'art 45 avente per oggetto l'approvazione del rendiconto della gestione;

Richiamato altresì lo schema di rendiconto della gestione anno 2021, già approvato dal Sindaco metropolitano, con proprio provvedimento, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del vigente Regolamento di Contabilità;

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti sul suddetto schema di rendiconto, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera "d", del Tuel e del vigente Regolamento di Contabilità (articoli 45, comma 1, e 59, comma 4);

Visto altresì il parere favorevole espresso dal Dirigente dei Servizi Finanziari in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/00 e degli articoli 50 e 52 del vigente Regolamento di contabilità;

Rilevata la propria competenza in merito ai sensi del vigente Statuto della città Metropolitana di Firenze;

DELIBERA

1. **di approvare le risultanze del rendiconto della gestione 2021**, come rilevate dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale, sinteticamente esposte in narrativa, incluse nell'**Allegato "A"**, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di approvare altresì** la relazione sulla gestione prescritta dall'art. 151, comma 6, del D. lgs 267/00 (**Allegato "B"**), parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. **di approvare, inoltre, la tabella dei parametri di deficitarietà**, contenuti nella Relazione (**Allegato "B"**) nell'apposito capitolo;

4. **di prendere atto** dei prospetti riepilogativi “Siope” relativi a entrate e uscite, incluse nell’**Allegato “B”** di cui sopra;
5. **di approvare**, ai sensi dell’art.16, c. 26, del D.L. 138/2011:
 - il prospetto delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi della Città Metropolitana nel corso del 2021, così come asseverato dall’Ufficio di Gabinetto e Consiglio (**Allegato “C”**);
 - il Prospetto di parificazione dell’Ente e degli organismi partecipati di cui all’art 11 c. 6 lettera j) del D.Lgs. n. 118/2011 (**Allegato “D”**);
6. **di dare atto che l’avanzo di amministrazione al 31/12/2021**, ammonta a **153.569.369,44 Euro**, con la composizione che risulta nell’**Allegato “A”**;
7. **di accantonare**, a fronte delle partite pregresse segnalate dalle Direzioni ed a presidio e garanzia degli equilibri di bilancio, **una quota dell’avanzo di amministrazione libero al 31/12/2021 pari a 7.629.586,33 euro** (di cui 4.653.510,05 euro nel fondo contenzioso e 2.976.076,28 euro tra gli altri accantonamenti);
8. **di prendere atto** che nel corso del 2021 è stato operato, con l’Atto del Sindaco metropolitano n. 55 del 09/12/2021, un prelevamento dal fondo ordinario di riserva e dal fondo di riserva di cassa, ai sensi degli articoli 166 e 176 del TUEL, per complessivi 564.500,00 euro, nonché rideterminato in diminuzione, per 339.127,83 euro, il fondo ordinario di riserva con la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 60 del 28/07/2021, di approvazione della variazione n. 9/C/2021 al BP 2021-2023;
9. **di dare atto** che il **fondo ordinario di riserva** ed il **fondo di riserva di cassa** chiudono con una **disponibilità residua al 31/12/2021** pari, rispettivamente, a **596.372,17 euro** e **935.500,00 euro**;
10. **di prendere atto che il fondo di cassa finale al 31/12/2021** ammonta a **216.630.770,34 euro**, di cui **74.317.804,58 euro sono di cassa vincolata e 142.312.965,76 euro sono di cassa libera**, come risulta anche dalla Determinazione n. 453 del 23/02/2022 del Dirigente dei Servizi Finanziari di approvazione della resa del conto dell’agente contabile Banca Unicredit S.p.a. per la gestione del servizio di tesoreria relativo all’anno 2021;

11. **di approvare la Relazione sulla contabilità economico patrimoniale (Allegato “E”)** disponendo la destinazione dell'utile di esercizio alla riserva “risultati economici di esercizi precedenti”;
12. **di approvare altresì l'Elenco degli indirizzi internet di pubblicazione dei bilanci 2020 delle società e degli enti strumentali compresi nel “Gruppo Amministrazione Pubblica” della Città Metropolitana di Firenze**, redatto ai sensi dell'art. 227, comma 5, lett. a), del D. Lgs. 267/2000 (**Allegato “F”**);
13. **di dare atto che** con la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 101 del 19/12/2018 è stato definito il Gruppo Amministrazione Pubblica della Città Metropolitana di Firenze, poi aggiornato con le successive Deliberazioni del Consiglio metropolitan n. 76 del 4 dicembre 2019, n. 94 del 25 novembre 2020 e n. 85 del 12 novembre 2021;
14. **di approvare il Piano degli Indicatori di Bilancio al Rendiconto 2021 (Allegato “G”)**;
15. **di approvare altresì l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo** di cui all'**Allegato "H"**, dando atto che i **residui attivi e passivi al 31/12/2021** complessivamente da conservare (sia provenienti dalla gestione di competenza che da quella in conto residui) ammontano, rispettivamente, a **62.898.478,24 euro** e **33.581.982,04 euro**, coerentemente con quanto risulta dall'Atto del Sindaco metropolitan n. 8/2022 di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2021;
16. **di dare atto che**, per le motivazioni già espresse in narrativa, l'Ente non è soggetto nel 2022 all'obbligo di accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali;
17. **di approvare** la parificazione dei conti giudiziali dell'anno 2021, rimessi dagli **agenti contabili** ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. n. 267/2000, richiamando le seguenti Determinazioni (che restano depositate, unitamente ai relativi allegati, presso i Servizi Finanziari), e dando atto che il Responsabile del Procedimento li depositerà presso la sezione giurisdizionale territorialmente competente, ai sensi dell'art. 139, comma 2, del D. Lgs. n. 174/2016 e del vigente Regolamento di contabilità dell'Ente (art. 26, comma 2, e art 27) entro 60 giorni dall'approvazione del rendiconto di gestione 2021:
 - **Determinazione n. 453 del 23/02/2022** avente per oggetto “Resa del conto dell'agente contabile BANCA UNICREDIT S.p.A. per la gestione del servizio di tesoreria

relativo all'anno 2021, ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs 267/00 – Parificazione con le scritture contabili dell'Ente”;

- **Determinazione n. 662 del 22/03/2022** avente per oggetto “Resa del conto del FONDO ECONOMALE dell'agente contabile Dott.ssa Laura Monticini per il periodo 01/01/2021-05/08/2021 e dell'agente contabile Dott. Otello Cini per il periodo 06/08/2021-31/12/2021, ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs 267/2000 - parificazione con le scritture contabili dell'Ente”;
- **Determinazione n. 663 del 22/03/2022** avente per oggetto “Resa del conto giudiziale per gli incassi del PERCORSO MUSEALE di Palazzo Medici - Riccardi agente contabile Dott.ssa Laura Monticini per il periodo 01/01/2021-31/07/2021 e Dott.ssa Alda Lara Fantoni per il periodo 01/08/2021-31/12/2021, ai sensi dell'articolo 93 del D.lgs. n. 267/2000 - Parificazione con le scritture contabili dell'Ente”;
- **Determinazione n. 660 del 22/03/2022** avente per oggetto “Resa del conto giudiziale del consegnatario dei BUONI ACQUISTO CARBURANTE d.ssa Laura Monticini per il periodo 01.01.2021 – 05.08.2021 e dott. Otello Cini per il periodo 06.08.2021-31.12.2021, ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs 267/2000 - parificazione con le scritture contabili dell'Ente”;
- **Determinazione n. 661 del 22/03/2022** avente per oggetto “Resa del conto giudiziale del consegnatario dei BUONI PASTO d.ssa Laura Monticini anno 2021, ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs 267/2000 - parificazione con le scritture contabili dell'Ente”;
- **Determinazione n. 659 del 22/03/2022** avente per oggetto “Resa del conto giudiziale del consegnatario dei BENI UFFICIO GABINETTO, Dott.ssa Laura Monticini per il periodo 01.01.2021– 05.08.2021 e Dott. Otello Cini per il periodo 06/08/2021-31/12/2021, ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs 267/2000 - parificazione con le scritture contabili dell'Ente”;
- **Determinazione n. 664 del 22/03/2022** avente per oggetto “Resa del conto dell'agente contabile consegnatario delle AZIONI per l'anno 2021, ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs 267/2000 – parificazione.”;
- **Determinazione n. 668 del 22/03/2022** avente per oggetto “Resa del conto dell'agente contabile AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA per la gestione del servizio di riscossione dell'Imposta Provinciale di Trascrizione (IPT) per l'anno 2021, ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs 267/2000 - parificazione con le scritture contabili dell'ente”;
- **Determinazione n. 667 del 22/03/2022** avente per oggetto “Resa del conto giudiziale dei COMUNI e dei concessionari della riscossione ALIA e ICA per la gestione del servizio di riscossione del tributo ambientale (TEFA) per l'anno 2021, ai sensi dell'art. 93 del d. lgs 267/2000 - parificazione con le scritture contabili dell'ente”;

- **Determinazione n. 670 del 22/03/2022** avente per oggetto “Resa del conto dell’agente contabile SORIT Società Servizi e Riscossioni Italia s.p.a. per la gestione del servizio di riscossione del canone per occupazione spazi ed aree pubbliche e private e del corrispettivo sui mezzi pubblicitari per l’anno 2021, ai sensi dell’art. 93 del D. Lgs 267/2000 – parificazione con le scritture contabili dell’Ente”;
- **Determinazione n. 665 del 22/03/2022** avente per oggetto " Resa del conto dell’agente contabile NIVI s.p.a. per la gestione del servizio di riscossione del credito estero derivante da violazioni al CDS per l’anno 2021, ai sensi dell’art. 93 del D. Lgs 267/2000 – parificazione con le scritture contabili dell’Ente”;
- **Determinazione n. 666 del 22/03/2022** avente per oggetto “Resa del conto dell’agente contabile AREA srl per il servizio di riscossione del canone dovuto per l’occupazione degli spazi e delle aree pubbliche e private e ai corrispettivi sui mezzi pubblicitari per l’anno 2021, ai sensi dell’art. 93 del D. Lgs 267/2000 – parificazione con le scritture contabili dell’Ente”;
- **Determinazione n. 669 del 22/03/2022** avente per oggetto “Resa del conto dell’agente contabile AGENZIA DELLE ENTRATE – RISCOSSIONE e Agenzia delle Entrate-Riscossione S.p.A Direzione Regionale Sicilia per la gestione del servizio di riscossione coattiva delle entrate della Città Metropolitana di Firenze per l’anno 2021, ai sensi dell’art. 93 del D. Lgs 267/2000 – parificazione con le scritture contabili dell’Ente”;

18. di prendere atto del provvedimento Dirigenziale n. 1011 del 24 marzo 2021 avente per oggetto “Presa d'atto dei resoconti della gestione dei beni mobili dei consegnatari - anno 2021”, dando altresì atto che gli inventari dell'Ente restano depositati presso l'Ufficio Patrimonio.

Allegati alla presente:

Allagato A – “ Rendiconto della Gestione”

Allagato B – “Relazione”

Allagato C – “Spese di rappresentanza”

Allagato D – “Conciliazione debiti/crediti con gli organismi partecipati”

Allagato E – “Relazione contabilità economico patrimoniale – Nota integrativa”

Allagato F –Elenco degli indirizzi internet di pubblicazione dei bilanci 2020 delle società e degli enti strumentali compresi nel “Gruppo Amministrazione Pubblica” della Città Metropolitana di Firenze

Allagato G – “Piano degli Indicatori di Bilancio”

Allagato H - Elenco dei residui attivi e passivi

Secondo le previsioni dell'art.1 comma 8 della Legge 56/2015, la presente proposta di schema di Rendiconto è stata adottata dal Consiglio Metropolitan nella seduta odierna con il seguente esito di votazione:

Presenti: 17

Non partecipanti al voto: nessuno

Astenuti: nessuno

Votanti: 17

Maggioranza richiesta: 9

Contrari: 6 (Cappelletti, Carpini, Falchi, Gandola, Gemelli e Scipioni)

Favorevoli: 11

La seduta del Consiglio Metropolitanò è sospesa per consentire l'analisi dello schema di Rendiconto da parte della Conferenza che, si è riunita nella medesima giornata in Sala Quattro Stagioni.

La Conferenza Metropolitanò come previsto dall'art.1 comma 9 della Legge 56/2015 esprime il proprio parere positivo come riportato:

Risultano presenti 22 Sindaci in rappresentanza dei comuni di:

Bagno a Ripoli, Barberino di Mugello, Borgo San Lorenzo, Campi Bisenzio, Capraia e Limite, Certaldo, Dicomano, Empoli, Figline e Incisa Valdarno, Firenze, Greve in Chianti, Impruneta, Lastra a Signa, Marradi, Montelupo Fiorentino, Pelago, Pontassieve, San Casciano in Val di Pesa, Scandicci, Scarperia e San Piero a Sieve, Sesto F.no e Vaglia- che rappresentano 763.405 cittadini residenti – e 1 voto contrario (Sesto Fiorentino) in rappresentanza di 49.091 cittadini residenti.

Al termine della seduta della Conferenza, riprendono i lavori del Consiglio Metropolitanò per l'adozione definitiva del Rendiconto della Gestione 2021 secondo le previsioni di legge.

Lasciano la seduta del Consiglio i Consiglieri: Cappelletti e Triberti. Sono Presenti 15 Consiglieri.

La Vice Sindaca pone quindi in votazione il su riportato schema di delibera ottenendosi il seguente risultato:

Presenti: 15

Non partecipanti al voto: nessuno

Astenuti: nessuno

Votanti: 15

Maggioranza richiesta: 8

Contrari: 5 (Carpini, Falchi, Gandola, Gemelli e Scipioni)

5

Favorevoli: 10

La delibera è **APPROVATA**

Come previsto in delibera la Vice Sindaca pone in votazione la dichiarazione di immediata eseguibilità per la presente delibera ottenendosi il seguente risultato:

Presenti: 15

Non partecipanti al voto: nessuno

Astenuti: nessuno

Votanti: 15 Maggioranza richiesta: 10

Contrari: 5 (Carpini, Falchi, Gandola, Gemelli e Scipioni)

Favorevoli: 10

Con i voti sopra resi il Consiglio dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, c.4, del T.U. degli EE.LL. approvato con D.Lgs.267 del 18/08/2000

Allegati parte integrante:

ALLEGATO A - Rendiconto della gestione anno 2021.pdf.p7m (Hash: a175198c8f0d7cdb769e91a75bb8100ec92455c8aead042bd2f5940e1c10910c)

ALLEGATO B - Relazione sulla gestione.pdf.p7m (Hash: 4e306594252feb01f4c8982fc0b9889335d3709058cdf6034db084386b2046d8)

ALLEGATO C - spese di rappresentanza 2021.pdf.p7m (Hash: 1b030df8e3aa3ec7e4f602a55cda4217e437f707faa10533258ae0cd14728e58)

ALLEGATO D - conciliazione debiti-crediti PARTECIPATE.pdf.p7m (Hash: 216803b82fce77088c9e9e98af1b7d2f5c7c33bfae0b815d3c0b732e3fb20579)

ALLEGATO E - relazione economico patrimoniale.pdf.p7m (Hash: 63866736e6b4e129efcd309f1fb46f5bc8af3d62298e8e9e5c33977c70a2ac30)

ALLEGATO F - elenco siti internet bilanci 2020 enti GAP.pdf.p7m (Hash: 43be14413bf0deffe6bde13865536ecbd9ba2f57051fd4c0499b72f0c56a4da0)

ALLEGATO G - piano degli indicatori.pdf.p7m (Hash: d6a8d039bf97d5258015e880ff32011f4c2e84f136fa073935b0edf4f1db3d4)

ALLEGATO H - elenco residui attivi e passivi.pdf.p7m (Hash: 39e2e50ea6b8fe1b129ab54ae0a8cddfb69e2864e5fdeb39b539771694a87d2e)

Relazione_Rendiconto_della_gestione_2021.pdf.p7m (Hash: 9b504627d61c6573805f64721a72bda0ec231346d0d0e5b74d49b8c621c9a3f0)

Parere Contabile_23-03-2022_16-04-18.pdf.p7m (Hash: 479776ba8fd944f22cff0f4549fda4c30e0771c8c79c725c8c925a9b99e8a0b5)

Parere Tecnico.pdf.p7m (Hash: 9414722d30dd35d88ea26e75d35ba5b42576d68f3b8574fa71bc99401889c5ed)

IL VICE SINDACO

(Brenda Barnini)

IL SEGRETARIO GENERALE

(Pasquale Monea)

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>”